

Liceo “Marie Curie” (Meda)

Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
Quinta A	Liceo classico

Docente	Gianfilippo Filippi
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 22 ottobre 2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra un buon interesse per la disciplina. La partecipazione durante le lezioni è costante e dimostra coinvolgimento personale nei confronti degli argomenti trattati. La conoscenza pregressa del programma di storia è puntuale e precisa.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento): per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. 0	N. 0	N. 10	N. 10

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

STORIA
Classe 5° Liceo Scientifico - 5° Liceo Classico

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre in modo chiaro, corretto e strutturato; ▪ argomentare in modo coerente; ▪ utilizzare il lessico specifico in modo appropriato; ▪ operare in modo autonomo raffronti e collegamenti; ▪ ricostruire le dinamiche essenziali di un fatto storico attraverso documenti opportunamente selezionati; ▪ cogliere l'interazione dei fattori culturali, sociali e politici di un'epoca storica. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere fra conflitti latenti e conflitti conclamati, individuandone le cause e le componenti; ▪ individuare gli aspetti essenziali di un'ideologia politica e le ragioni della sua affermazione o del suo declino; ▪ indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dalla fine del XIX secolo. 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

La situazione d'inizio secolo.

- L'epoca della Belle époque.
- La Francia dall'affaire Dreyfus al governo Poincaré.
- L'Inghilterra postvittoriana e la questione irlandese.
- La Germania guglielmina e la situazione all'interno dell'Impero.
- La situazione della Russia zarista alla fine del secolo e la rivoluzione del 1905.
- I tumulti di Milano e il regicidio.
- La politica di Giolitti. Il decollo industriale; aspetti positivi e limiti. Trasformismo e riformismo. La guerra di Libia. I rapporti con il mondo cattolico e il "Patto Gentiloni".

La prima guerra mondiale.

- La Prima guerra mondiale. Le origini del conflitto. I principali avvenimenti bellici. Il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'intervento dell'Italia in guerra. La conclusione della guerra e i trattati di pace.
- La Rivoluzione sovietica: la Rivoluzione di marzo di Kerenskij e quella di ottobre di Lenin. La figura di Lenin. Il comunismo di guerra. La "Nuova Politica Economica" (NEP).
- L'Europa dopo la grande guerra. La pace di Parigi e le sue conseguenze. La crisi economica e sociale. La nascita della Repubblica di Weimar in Germania.

L'epoca del totalitarismo.

- Il fascismo. La crisi del dopoguerra e la nascita del movimento fascista. Il concetto di "vittoria mutilata". Il "biennio rosso", il ruolo dei popolari e quello dei socialisti. Il

programma di Sansepolcro e lo squadristo. La “marcia su Roma” e la conquista del potere. Il delitto Matteotti e la nascita del regime. La politica del consenso e i “Patti lateranensi”.

- La crisi del '29 e la risposta nei vari paesi. Gli Stati Uniti di Roosevelt e il New Deal. L'URSS di Stalin: i piani quinquennali e le grandi purghe. La ricetta corporativa del fascismo. Le opere del regime e la “fabbrica del consenso” (il ruolo della propaganda). La conquista dell'Etiopia.
- Il nazismo. La crisi della Repubblica di Weimar. L'ascesa al potere di Hitler e l'avvento del terzo Reich. L'ideologia nazista.
- La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco.

La seconda guerra mondiale.

- La crisi del colonialismo franco-britannico. La figura di Gandhi.
- Verso la guerra: l'asse Roma-Berlino e il patto Ribbentrop-Molotov.
- La seconda guerra mondiale. L'aggressione ad Austria, Cecoslovacchia e Polonia. I principali avvenimenti bellici. L'intervento del Giappone e dell'USA. Lo sbarco in Normandia. L'8 settembre e l'epopea della Resistenza in Italia, la Repubblica di Salò, il crollo del nazismo e la fine di Mussolini. La tragedia di Hiroshima.

La guerra fredda.

- La Conferenza di Yalta. Il processo di Norimberga. La nascita dell'ONU e del Patto di Varsavia. L'avvento delle “democrazie popolari” e la dottrina Truman. L'età della guerra fredda. La guerra di Corea. Il piano Marshall. La nascita del Comecon.
- La situazione in Inghilterra. La Francia della quarta repubblica. La nascita della Germania occidentale.
- La nascita della Repubblica italiana. I principali partiti politici e il ruolo di De Gasperi e di Togliatti. Il referendum Monarchia-Repubblica e le elezioni del 1948. La vittoria della DC e l'attentato a Togliatti. Gli anni del centrismo. La crescita economica.
- La morte di Stalin e il rapporto Kruscev. La rivoluzione ungherese.
- L'Europa dinanzi al processo di decolonizzazione: la situazione in Indocina e in Africa. Il Medio Oriente e l'impresa di Suez. Il movimento dei paesi non allineati e il contrasto russo-cinese.

L'età del disgelo.

- Il “miracolo giapponese”.
- La figura di Kennedy. La crisi di Cuba.
- I cambiamenti all'interno della Chiesa cattolica. Le figure di Pio XII e di Giovanni XXII. Il Concilio Vaticano II.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non previsti.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Giardina – Sabbatucci Vidotto, Storia, Ed. Laterza, voll. 3.

Materiali integrativi in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: *in itinere*
- Recupero extra- curricolare: Sportello Help; eventuali corsi
- Valorizzazione eccellenze: Approfondimenti durante la settimana di sospensione

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel trimestre; almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel pentamestre.
Tipologia delle verifiche scritte	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni ed eventuali relazioni.

Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività proposte le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
6. **COMUNICARE**
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**